



LETTERA IN REDAZIONE

Riceviamo una lettera scritta a *Specchio dei Tempi*, purtroppo mai pubblicata

Più volte nei mesi passati sono state pubblicate su *Specchio dei Tempi* delle lettere di visitatori di Palazzo Reale insoddisfatti - per motivi diversi - della visita guidata; mi è venuta quindi la curiosità di visitare questa parte del patrimonio della città che ancora non conoscevo per formarmi un mio giudizio personale. Sabato 5 dicembre mi sono così presentata alle quattordici per la visita guidata al secondo piano (appartamenti dei Principi di Piemonte e Duchi D'Aosta) e, con mia grande sorpresa, ho trovato una vera folla in coda... davvero non potevo immaginare che questa visita suscitasse tanto interesse, sia tra i torinesi che tra i molti turisti!

Ho così scoperto che gli appartamenti possono essere visitati soltanto in gruppo per motivi di sicurezza: infatti l'alto pregio degli ambienti e degli arredamenti richiede un accurato controllo dei visitatori; e ho saputo quindi che le visite sono guidate da volontari (studenti, architetti, storici dell'arte, insegnanti) che svolgono gratuitamente questo servizio per il piacere di rendere il più possibile fruibile al pubblico un bene che altrimenti non sarebbe visibile: questi volontari sono soci della Associazione Amici di Palazzo Reale, che è una associazione di volontariato culturale nata quindici anni fa proprio con l'intento di consentire l'apertura al pubblico delle sale.

La visita si snoda tra le molte sale del secondo piano e dura quasi un'ora: i volontari, a mio parere assai ben preparati, accompagnano il visitatore illustrando la destinazione e le caratteristiche di ogni sala, dai pavimenti in legno intarsiato ai tappeti, agli arazzi, alle porte e sovraporte, quadri, lampadari, mobili... cercando di volta in volta di adeguare le notizie e il linguaggio agli interessi del pubblico presente.

Ho notato che talvolta la richiesta di rispettare gli ambienti, cioè non toccare nulla, di camminare sulle passatoie per non calpestare i palchetti di legno antico e di non fare fotografie suscita l'insofferenza in alcuni visitatori, anche se appare chiaramente connessa alla necessità di preservare un patrimonio molto fragile.

Ho avuto piacere in seguito di documentarmi sulla attività dei soci della Associazione Amici di Palazzo Reale che guidano le visite e a loro va il mio plauso, per la loro attività, la loro disponibilità e il loro impegno di studio e divulgazione che ci permette di godere di beni a cui non avremmo accesso senza il loro impegno.

Cordialmente,

PM



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com